

*Il ministro Giorgetti incontrerà i vertici della società francese per discutere della rete*

# Tim, schiarita Tesoro-Vivendi

## Dopo lo slittamento dell'offerta di Kkr. Titolo in rialzo

DI GIOVANNI GALLI

Il ministro dell'economia, Giancarlo Giorgetti, ha accettato di incontrare i vertici di Vivendi, primo socio di Tim, a seguito della richiesta inviata dai francesi in vista dell'operazione su Netco. Bocche cucite sulla data dell'incontro. Vivendi aveva chiesto un incontro sul futuro dell'azienda di tlc. Si tratterebbe di un punto di svolta nella trattativa sulla rete.

Nei giorni scorsi era emerso che l'invio dell'offerta di Kkr al cda di Tim non arriverà entro la scadenza del 30 settembre. E quindi probabile che ci sia uno slittamento dell'offerta vincolante di Kkr e del Tesoro. Fra una settimana, il 27 settembre, il gruppo guidato dall'amministratore delegato Pietro Labriola riunirà il consiglio di amministrazione per discutere delle diverse partite aperte, e non è escluso un aggiornamento sulla cessione della rete. L'auspicio delle parti è che la richiesta arrivi in tempo utile per inserire la va-



Pietro Labriola

lutazione e l'eventuale approvazione di una proroga all'ordine del giorno.

Rimangono comunque diversi nodi da sciogliere. Non si tratta soltanto della distanza nelle valutazioni, con Vivendi che ha sempre parlato di 31 miliardi di euro, mentre al massimo l'offerta arriverebbe intorno a 23 miliardi. Al centro dev'esserci la sostenibilità finanziaria e industriale della ServiceCo una volta separata da Netco. Per questo rimangono da definire i volumi di debito e di personale che rimarrà

in carico alla società, garantendo la sostenibilità. Inoltre rimane da trovare un accordo sul contratto di servizio (il master service agreement) per consentire a Tim di utilizzare la rete a separazione avvenuta. Se da una parte ServiceCo rimarrà il primo cliente dell'infrastruttura, dall'altra è plausibile che le altre società che a loro volta utilizzano la rete saranno attente su eventuali trattamenti di favore.

C'è poi il tema dell'assemblea da convocare nel caso in cui verrà accettata l'offerta, perché i francesi ritengono necessaria un'assemblea straordinaria. In questo caso avrebbero quasi sicuramente la possibilità di bloccare l'affare se l'offerta non fosse ritenuta sufficiente. L'apertura di un dialogo fra il Tesoro e Vivendi potrebbe aiutare anche a scongiurare questo rischio e il mercato sembra scommettere su una schiarita nella vicenda. Anche ieri le azioni Tim hanno chiuso in territorio positivo, guadagnando l'1,56% a 0,325 euro.

© Riproduzione riservata

## Italia-Francia, business fra aziende con Elite e Cdp

Favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e promuovere le relazioni di business fra imprese italiane e francesi: è l'obiettivo della seconda edizione dell'Acceleratore franco-italiano sostenuto da Cdp, Bpifrance, Elite - gruppo Euronext e Team France Export di cui fanno parte Business France, Bpifrance e la Camera di commercio francese in Italia. Il programma, della durata di un anno, permetterà alle aziende selezionate di partecipare a percorsi dedicati di crescita che prevedono attività di formazione e incontri bilaterali di business matching.

Le 27 aziende che prenderanno parte al programma sono attive in diversi settori dell'industria e dei servizi, con particolare attenzione all'export. L'acceleratore sarà articolato in sei sessioni che si svolgeranno alternativamente in Francia e in Italia. Le sessioni formative saranno gestite dalla Sda Bocconi School of management e da Sciences Po.

«Questa iniziativa», ha commentato Marta Testi, a.d. di Elite, «crea sinergie uniche e concrete di internazionalizzazione e crescita, in grado di trasformare la visione aziendale in piani strategici e risultati reali per le società partecipanti al programma. Competenze, relazioni e capitale al servizio dell'economia reale, vera forza motrice della crescita a livello internazionale».

© Riproduzione riservata

## Goldman Sachs raccoglie 14 mld euro sul secondario

Goldman Sachs asset management ha raccolto oltre 15 miliardi di dollari (14 mld euro) in strategie sul mercato privato secondario. I closing finali delle strategie Vintage IX (14,2 mld di dollari) e Vintage Infrastructure Partners (1 mld) hanno superato gli obiettivi. I fondi Vintage, che forniscono soluzioni di liquidità agli investitori limited partner del mercato privato e ai general partner gestori di fondi, rappresentano un fiore all'occhiello dell'offerta alternativa di Goldman Sachs, che vanta una leadership nel settore secondario dal 1998 e conta 45 miliardi di dollari (42 mld euro) di asset in gestione a fine giugno.

«Siamo profondamente soddisfatti del sostegno ricevuto sia dagli investitori esistenti che da quelli nuovi», ha riferito Harold Hope, responsabile globale del settore secondario di Goldman Sachs Am. «Oltre a questo capitale abbiamo raccolto anche capitale impegnato di co-investimento, che ci dà ulteriore flessibilità per perseguire un insieme di opportunità diversificate. Ci impegniamo a garantire ai nostri investitori rendimenti consistenti e differenziati nel settore del private equity. Siamo a un punto di svolta nel mercato secondario. Oggi esiste un numero crescente di modi per ricavare valore dal secondario rispetto al passato».

© Riproduzione riservata

## BREVI

**Unicredit** intende lanciare una tranche del programma di buyback fino a 2,5 miliardi di euro.

**Banca Valsabbina** entra nel gruppo Nsa, storico partner dell'istituto, con una quota del 9,90% attraverso un aumento di capitale dedicato.

**Stellantis** si è impegnata a investire 3 miliardi di rand (149 mln euro) in Sudafrica nell'ambito del piano di sviluppo di un impianto di produzione greenfield nella zona economica speciale di Coega. Il completamento dell'impianto è previsto per la fine del 2025 e il primo lancio all'inizio del 2026.

**Hsbc** mette a disposizione un miliardo di dollari (930 mln euro) a favore di società tecnologiche early stage a livello globale attive nella salvaguardia climatica.

**Garofalo Health Care Standard Ethics** ha alzato il rating Esg di lungo periodo al livello investment grade EE+ (Very strong) dal precedente EE (Strong).

**Union Officine Meccaniche** entra a far parte di Groupack Holding, iniziativa ideata da Marco Giovannini, già presidente e amministratore delegato di Guila Closures.

**Digital Magics** ha chiuso il semestre con una perdita di 1,7 milioni rispetto all'utile di 0,9 mln dello stesso periodo del 2022. I ricavi delle vendite sono saliti del 43% a 2,5 milioni.

**Tecma Solutions** ha registrato nei sei mesi una perdita di 4,33 milioni da -1,9 mln di giugno 2022. Il valore della produzione è rimasto stabile a 6,9 milioni.

**Green Arrow Capital** ha concluso un'operazione di ristrutturazione del debito con il rifinanziamento, attraverso un project financing da 46,4 milioni concesso da Unicredit, del portafoglio fotovoltaico X-Elho.

**Ala** ha registrato nel primo semestre un utile netto di 5,8 milioni, in crescita del 66,1% su base annua. Il valore della produzione è salito del 77,8% a 113,6 milioni.

**Generalfinance** ha pubblicato il suo primo bilancio di sostenibilità.

**Tre Zeta** ha chiuso il 2022 con un fatturato a perimetro costante di 58,3 milioni, raggiungendo 76,4 milioni pro-forma. L'utile netto è ammontato a 2,2 milioni a perimetro costante (5,1 mln pro-forma).

© Riproduzione riservata

## IPO DA 3,5 MLN Elsa S. andrà su Egm per fine mese

Elsa Solutions, attiva nel settore delle batterie al litio e nei sistemi a idrogeno, punta a sbarcare su Egm entro fine mese con un'Ipo in aumento di capitale da 3,5 milioni di euro. Il bookbuilding, secondo l'agenzia MF-Newswires, dovrebbe chiudersi questa settimana, con il debutto previsto negli ultimi giorni di settembre.

Il gruppo ha chiuso il 2022 con ricavi per 15,28 milioni, a un tasso annuo medio di crescita del 22,3%, e un ebitda di 1,39 milioni (+37%). A fine giugno i ricavi sono ammontati a 10 milioni e l'ebitda a 1,3 milioni. La società intende utilizzare i proventi della quotazione per ampliare il portafoglio clienti, concentrandosi su quello ad ampio potenziale di sviluppo in termini di ordini ricorrenti e crescenti. Un altro obiettivo è quello di incrementare la capacità produttiva, realizzando un'area dedicata all'automazione. Inoltre la rapida crescita sperimentata negli ultimi anni necessita di un ulteriore aumento delle attività di ricerca attraverso personale altamente qualificato: verranno quindi assunte nuove figure dedicate.

© Riproduzione riservata



FUNIVIE  
**FOLGARIDA  
MARILLEVA**

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.  
38025 Dimaro Folgarida  
Piazzale Folgarida, 30 (TN) Italy  
Tel. +39 0463 968400 Fax. +39 0463 968450

### AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971 e s.m.i., Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., capitale sociale pari ad Euro 34.364.414 I.v., con sede in Dimaro Folgarida (TN), Piazzale Folgarida n. 30, comunica che il Bilancio chiuso al 30 aprile 2023 - unitamente alla Relazione della Società di Revisione ed alla documentazione prevista dalla normativa vigente - approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 settembre 2023, il verbale dell'Assemblea medesima di approvazione dello stesso - sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Trento in data 20 settembre 2023 e sono disponibili presso la sede amministrativa, nonché sul sito internet [www.ski.it](http://www.ski.it).

Dimaro Folgarida (TN), 21 settembre 2023